

Dopo gli attacchi arrivati da più parti, Mister preferenze viene difeso dal segretario dei Democratici. La prodiana Zampa critica Dionigi

# Il Pd fa quadrato su Cevenini

*Bonaccini: "Ha le carte in regola. E le primarie vanno fatte"*

**MANUZZO Cevenini** ha le carte in regola per fare il candidato sindaco, come tutti gli altri». Il segretario regionale Pd **Stefano Bonaccini** alla Festa dell'Unità difende il Cev dalle critiche di chi, anche da ambienti vicini al Pd, non lo considera in grado di fare il sindaco. E difende pure le primarie, definite «da brividi» dal rettore Ivano Dionigi, che ha spronato invece il Pd a cercare un "migliore" fuori dal partito. «Le primarie non sono il solo metodo possibile — concede Bonaccini — ma per Bologna vanno fatte, soprattutto dopo il caso **Beltroni**». Mister Preferenze ai suoi detrattori manda a dire: «Non faccio passi indietro, né avanti per ora». E la prodiana Sandra Zampa critica il rettore: «Evoca una aristocrazia democratica in cui pochi illuminati decidono per tutti. Ma oggi serve trasparenza. Lasciamo decidere i cittadini con le primarie».

BIGNAMI A PAGINA 5

